



Centro Provinciale Istruzione Adulti della Provincia di Gorizia

Sede legale: Via S. Ambrogio, 60 - 34074 Monfalcone (GO)

e-mail: gomm04000n@istruzione.it PEC: gomm04000n@pec.istruzione.it

web: <http://cpia.goiss.it>

LICENZA MEDIA I.D.A. REGOLAMENTO INTERNO A.S. 2016/2017

art. 1 - Iscrizione

Possono iscriversi ai corsi istituiti presso il CPIA:

- gli adulti in età lavorativa, da 16 a 65 anni, anche stranieri, che non hanno assolto l'obbligo di istruzione o non sono in possesso di un titolo di studio di scuola secondaria superiore
- coloro che hanno compiuto 16 anni (o 15 anni in caso di progetti specifici anti-dispersione di carattere regionale) e che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione o non hanno assolto l'obbligo di istruzione

art. 2 - Accoglienza

L'accoglienza degli studenti prevede il seguente percorso:

- presentazione del CPIA e delle sue modalità organizzative
- colloquio con valutazione dei livelli di partenza e riconoscimento di eventuali crediti
- assegnazione al gruppo-classe
- firma del patto formativo
- avvio dell'attività didattica

art. 3 - Presenza a scuola

Il corsista si impegna a:

- frequentare con regolarità e puntualità le lezioni
- comunicare eventuali assenze prolungate
- comunicare la necessità di dover abbandonare definitivamente il corso

Gli insegnanti offrono la propria disponibilità a sostenere lo studente in caso di assenza motivata da seri motivi e debitamente documentata. In ogni caso, l'ammissione all'esame è disposta dai docenti del gruppo di livello, previo accertamento che sia stato svolto il percorso personalizzato, con una frequenza pari almeno al 75 per cento, definito sulla base del patto formativo individuale.

art. 4 - Assenze per malattia

Nel rispetto di tutti coloro che frequentano la scuola lo studente affetto da malattia contagiosa non può essere accolto in comunità ed è tenuto ad informare la scuola.

art. 5 - Sicurezza

Il corsista è tenuto a osservare scrupolosamente le disposizioni organizzative e di sicurezza previste dai regolamenti di istituto, dalle norme di legge vigenti e dalle direttive impartite dagli organismi superiori (Dirigente Scolastico, Direttore C.S.A., Ministro, Sindaco, ecc.).

art. 6 - Il rapporto con gli altri

Il corsista deve mantenere in ogni momento della vita scolastica un comportamento educato e corretto; deve rispettare il lavoro dei compagni, degli insegnanti, dei collaboratori scolastici e del Dirigente. Il corsista deve evitare atteggiamenti che impediscano il regolare svolgimento dell'attività didattica e il dialogo tra le varie componenti della scuola, nel rispetto dei principi della democrazia e della libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione.

Il corsista è perciò tenuto a non offendere con bestemmie, espressioni ed atteggiamenti intimidatori la dignità e i valori religiosi e morali di tutte le persone presenti a scuola.

art. 7 - L'ambiente scolastico

Il corsista rispetta l'ambiente dove studia, e collabora a renderlo confortevole ed accogliente.

Lo studente risarcisce i danni, anche se involontari, causati alle persone, agli arredi ed alle attrezzature dell'Istituto scolastico.

art. 8 - Divieti

È vietato l'accesso all'aula insegnanti, al laboratorio di informatica e ai locali della segreteria se non accompagnati dal personale docente.

Il corsista non può portare in classe amici, parenti e conoscenti che non siano regolarmente iscritti al corso medesimo.

È tassativamente vietato fumare in tutti i locali della scuola e nel cortile esterno, come da recenti disposizioni ministeriali.

È vietato mangiare e bere durante le lezioni.

È vietato l'uso del cellulare e dei dispositivi elettronici come da disposizioni ministeriali.

art. 9 - Sanzioni

Le violazioni degli artt. 5-6-7-8 porteranno a richiami verbali; nel caso persistessero verranno segnalate con una nota disciplinare scritta.

Il ripetersi di tali comportamenti verrà sanzionato dal Consiglio di Classe con la sospensione del corsista dalle lezioni.

art. 10 - Esclusione dal CPIA

Sono puniti con l'esclusione dal corso frequentato i comportamenti gravi come:

- offese e violenza verbale, anche di tipo razzista, verso gli insegnanti, gli operatori scolastici e gli altri corsisti
- violenza fisica
- furto
- danneggiamento, manomissione e falsificazione di documenti scolastici
- atti che mettono in pericolo la sicurezza altrui
- atti contrari al pubblico decoro
- diffusione ed uso di sostanze stupefacenti ed alcolici

Qualunque atto che viola il codice penale sarà inoltre tempestivamente denunciato alle autorità competenti.

Il Dirigente Scolastico
Dott. Marco Fragiaco

